



O.R.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA

Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano
Tel. 0266988627 - 0263712675 - 0263712959 Fax. 0263712229- Tel. F.S. 2959 - 2543 - 2020 - 2675 Fax F.S. 2229
Sito Internet: www.sindacatoorsa.it E-Mail: sr.milano.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Informativa TLN 3/2011

TLN : INCONTRI 10- 11 MARZO 2011

PRIME VERIFICHE SU TABELLE CLASSIFICATORIE, PARAMETRI E PROGRESSIONI DI CARRIERA AUTOMATICHE

Nei giorni 10 e 11 marzo si sono svolti i previsti incontri relativi alla prossima costituzione di TLN , in tale ambito l'Amministratore Delegato, Dott. G. Biesuz, ha comunicato che entrambi i Consigli di Amministrazione (Trenitalia e LeNord) hanno autorizzato il definitivo conferimento a TLN che assumerà la nuova denominazione di TRENORD.

Attualmente le condizioni non ancora perfezionate riguardano rilascio del Certificato di Sicurezza (ma dovrebbe essere concesso a breve) e l'autorizzazione dell'Autorità Garante per la Concorrenza; in quest'ultimo caso i tempi sono di 45 giorni che si estendono a 60 nel caso in cui venga aperta la fase di istruttoria.

E' stato comunicato che anche la Regione Lombardia sta sostenendo la scelta delle due aziende, infatti nei giorni scorsi è stato sottoscritto dal Presidente e dall'Assessore alle Infrastrutture un documento che promuove la costituzione della Società Regionale.

L'A.D. inoltre ha chiarito che confluirà nella costituenda Società TRENORD tutta la società LeNORD, con i relativi servizi aeroportuale e passeggeri internazionale BU del Brennero, il conferimento, come comunicato nella precedente nostra informativa, dovrebbe avvenire nel primo semestre di quest'anno.

Entro il mese di marzo TLN intende avviare una capillare operazione informativa rivolta tutti i dipendenti di TLN in cui saranno comunicati gli obiettivi, le strategie, e gli investimenti della Società

A seguito delle nostre ripetute sollecitazioni l'A.D. si è finalmente espresso sugli assetti contrattuali proponendo il seguente percorso:

- a. Applicazione del Contratto della Mobilità (4 punti definiti nell'accordo del 30 settembre),
- b. Accordo di armonizzazione di validità transitoria su 3 punti:
1) Scala Classificatoria 2) Retribuzione 3) Orario di Lavoro,
- c. Per i restanti istituti, cioè tutto ciò che non è sancito nell'Accordo di Armonizzazione, applicazione del CCNL delle Attività Ferroviarie a tutti i dipendenti.

Questa scelta mette pericolosamente la trattativa di 2° livello in antitesi a quella del CCNL, quindi abbiamo evidenziato che il percorso proposto dall'azienda pur non rispecchiando la nostra richiesta che prevedeva l'applicazione completa del CCNL delle A.F. **merita interesse anche solo per verificarne i contenuti.**

Ricordiamo che questa proposta segue soluzioni per noi inaccettabili quali la definizione di un contratto aziendale slegato da qualsiasi riferimento collettivo nazionale, contratto aziendale e mantenimento dei due diversi contratti nazionali, definizione di un contratto innovativo della sezione TPL area ferro.

La nostra attenzione è anche motivata dalla necessità di armonizzare due condizioni contrattuali molto diverse contrattando gli effetti derivanti dal conferimento cercando di tutelare nel migliore dei modi gli interessi dei lavoratori.

Per quanto attiene la scala classificatoria di armonizzazione la proposta aziendale prevede come valori minimo e massimo quello risultante dalla comparazione delle attuali retribuzioni fisse di Trenitalia e Le NORD, dal valore parametrico di ingresso si raggiunge quello apicale attraverso cinque avanzamenti di pari importo economico.

La proposta aziendale prevede che gli incrementi economici si maturano in automatico ogni 8 anni, questo periodo di tempo viene dimezzato in presenza del raggiungimento di obiettivi di performance.

Sulla proposta aziendale abbiamo avanzato la prima perplessità di carattere politico e di opportunità in quanto nell'ambito del CCNL della Mobilità è in corso la discussione per definire una nuova scala classificatoria , **la seconda che 44 anni per raggiungere il valore apicale è un periodo assolutamente inaccettabile ed irricevibile**, la terza che l'introduzione di percorsi abbreviati legati a performance dei dipendenti ci trova mal disposti, specialmente se non legati a criteri oggettivi e facilmente verificabili.

La materia appare certamente complessa e la trattativa complicata in quanto stiamo parlando di un'armonizzazione di due diverse scale classificatorie la riunione è stata aggiornata al prossimo 25 marzo ed a seguire sono in programma altri 2 incontri al 30 marzo ed il 1 aprile.

Milano, 11 Marzo 2011